Codice A2201A
D.D. 21 ottobre 2026, n. 1647
Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n.47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) D.I. n. 97/2015. Chiusura amministrativa intervento di manutenzione straordinaria localizzato a Casale Monferrato in via Leoni 7 - beneficiario Comune di Casale Monferrato C.F. 00172340069 . Cod. identificativo domanda n. ..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1647/A2201A/2026 DEL 21/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE
A2201A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n.47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) D.I. n. 97/2015. Chiusura amministrativa intervento di manutenzione straordinaria localizzato a Casale Monferrato in via Leoni 7 - beneficiario Comune di Casale Monferrato C.F. 00172340069 . Cod. identificativo domanda n. 9/958 B (CUP J32I17000010002).

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli

indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 30.444.463,95 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel programma di recupero;

con determinazione dirigenziale n. 642 del 30 settembre 2016 è stato accertato l'importo di euro 6.386.621,19 sul capitolo d'entrata n. 24099 del Bilancio 2016 e contestualmente è stato impegnato il medesimo importo con la seguente articolazione:
- euro 957.993,18 sul capitolo 257336 del Bilancio Pluriennale 2016-2018 - esercizio 2016 (imp. 2016/5047);
- euro 1.500.000,00 sul capitolo 257336 del Bilancio Pluriennale 2016-2018 - esercizio 2017 (imp. 2017/386);
- euro 3.928.628,01 sul capitolo257336 del Bilancio Pluriennale 2016-2018 - esercizio 2018 (imp. 2018/72);

con la stessa determinazione dirigenziale n. 642 del 30 settembre 2016 sono stati concessi i contributi, complessivamente pari ad euro 6.386.621,19, al Comune di Casale Monferrato (n. 1 intervento), alle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte Nord (n. 10 interventi) e Piemonte Sud (n. 4 interventi tra cui quello sito nel Comune di Asti - Via Pavese n. 25 già parzialmente finanziato per un importo di euro 1.634.591,89 con un finanziamento residuo di euro 268.496,11) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 rinviando la liquidazione dei contributi spettanti ad un successivo provvedimento regionale ad avvenuta accettazione del contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento scelta (in più soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) ed invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015;

il Comune di Casale Monferrato con la nota prot. n. 35127 del 04 novembre 2016 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento concesso relativo all'intervento sito nel Comune - Via Leoni 7 - codice identificativo domanda n. 9/958 B - finanziamento euro 249.533,02, confermato i dati localizzativi degli interventi e richiesto la liquidazione dei finanziamenti in più soluzioni in acconto e saldo a conclusione dei lavori;

preso atto che:

a) il Comune di Casale Monferrato con nota prot. n. 22975 del 26 giugno 2026 ha trasmesso la documentazione per la richiesta del saldo del contributo relativo all'intervento sito nel Comune - Via Leoni 7 - codice identificativo domanda n. 9/958 B, e ha comunicato che "in considerazione del fatto che la somma degli acconti già erogati supera le spese effettivamente sostenute dal Comune di Casale Monferrato a valere sul finanziamento Regionale, rimane in attesa di conoscere da parte di codesto Settore Regionale le modalità operative per effettuare il rimborso".

b) per l'intervento con codice identificiativo 9/958 B localizzato a Monferrato in via Leoni 7, con

determinazioni dirigenziali nn. 804 del 03 agosto 2020 e 1352 del 12 novembre 2020 sono stati accreditati in favore del Comune i primi tre acconti (15% 20% e 35% del contributo) per complessivi euro 174.673,11 a fronte di un finanziamento concesso di euro 249.533,02 ;

Considerato che:

con la citata nota prot. n. 22975/2026 è stato trasmesso il certificato di chiusura conti da cui si evince l'importo del Quadro Tecnico Economico (QTE) di collaudo pari a euro 157.649,60;

occorre procedere alla restituzione della somma già erogata per complessivi euro 17.023,51 (15%, 20% e 35% del contributo) per l'intervento codice identificativo domanda 9/958 B localizzato a Casale Monferrato in via Leoni 7;

Dato atto che:
è stato istituito un apposito capitolo statale in entrata vincolato ad un capitolo in uscita per la restituzione da parte dei beneficiari dei contributi finanziati con il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati e dei comuni (legge n.80/2014 e art. 2, comma 1, lettera b del d.m. 16/03/2015), ovvero rispettivamente il capitolo di entrata 36462 Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e il capitolo di spesa 217034 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Tenuto conto che:

a) risulta necessario richiedere la restituzione della somma erogata pari a euro 17.023,51 derivante dalla minore spesa per l'intervento cod. identificativo programma 9/958 B;

b) per l'intervento con codice priorità 9/958 B si rileva un'economia di programma pari alla somma di euro 91.883,42 ;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli

uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026 , n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- DGR n. 5-2412/2026/XII del 9 aprile 2026 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;

DETERMINA

- di richiedere la restituzione della somma erogata pari a euro 17.023,51 derivante dalla minore spesa per l'intervento cod. identificativo programma 958 B, per le motivazioni in premessa citate,a valere sui fondi statali stanziati per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati e dei comuni (legge n.80/2014 e art. 2, comma 1, lettera b del d.m. 16/03/2015);

- di versare la somma di euro 17.023,51 *entro 31 gennaio 2027* sul c/c intestato a Regione Piemonte utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT14M0100004306TU0000001867 Causale : "A2201A Restituzione contributo - intervento L. 80/2014 lett. b – Cod. domanda 9/958 B"

- di rilevare un economia di programma per l'intervento con codice priorità 9/958 B per un importo pari a euro 91.883,42 derivante da un costo globale pari a euro 157.649,60 a fronte di un contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 642 del 30 settembre 2016 pari a euro 249.533,02 ;

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Anna Palazzi.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ai sensi dell'art. 26 comma 2 del del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

LA DIRIGENTE (A2201A - Politiche di welfare abitativo)
Firmato digitalmente da Anna Palazzi